



## ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE REGINA ELENA 150

### Giornata per i bambini del domani

### “Prix international pour les actions en faveur de l’Enfance”

Il 15 gennaio, La Limonaia - Food as Culture di Torino, ha accolto l’evento per la premiazione del *Prix international pour les actions en faveur de l’Enfance* a Cesare Grandi, da parte dell’Associazione Internazionale Regina Elena Odv, in occasione della “Giornata per i bambini del domani”.

Maurizio Grandi, oncologo, immunoematologo, bioetico, e Arianna Ballati, psicologa clinica, del poliambulatorio specialistico e centro di ricerca “La Torre” introducono:

#### **Bambini e adulti, insieme per i Diritti al Futuro**

Per sognare un mondo di Speranza. L’infanzia segna l’inizio e la meta della fede: la venuta al mondo, fanciulli da educare per ritrovare lo spirito della libertà, nell’accettazione della realtà, dell’evidenza delle differenze, delle identità e, soprattutto, dei nostri limiti.

Alle origini c’è una certezza o una scommessa: l’io passa, Dio resta (Pascal), in tutte le religioni del mondo. Povertà e povertà invisibile ancora più grande quella che si annida nei Paesi più ricchi in un analfabetismo che non ha precedenti.

Così come per con il clima, eppure non c’è un altro Pianeta per l’umanità.

Non per dire, ma per provare a fare.

La Delegata Nazionale dell’Associazione Internazionale Regina Elena Odv, Maria Coculo Satta, in rappresentanza del Presidente Nazionale, Ilario Bortolan, porta i saluti a un centinaio tra bambini, genitori, insegnanti, presidi e sacerdoti. Tra loro Padre Gabriele Invernizzi della Chiesa Ortodossa di Cuneo, il Delegato nazionale Milo Ferrua, Maria Vittoria Pelazza e Rita Salvini Antonazzo dell’Associazione Regina Internazionale Regina Elena Odv.

*“Signore, Signori, Cari ragazzi,*

*quattro anni dopo la sua fondazione ed un anno prima della creazione della sua delegazione italiana, a Parigi, il 20 novembre 1989, l’Associazione Internazionale Regina Elena ha istituito un premio per chi agisce a favore dell’infanzia.*

*Il premio è stato creato in occasione del voto da parte dell’Assemblea Generale dell’ONU della Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia, versione aggiornata della dichiarazione adottata dall’ONU 30 anni prima e che seguiva la Dichiarazione di Ginevra dei diritti del fanciullo, redatta nel 1924 dall’allora Società delle Nazioni.*

*Il Premio è stato conferito a personalità ed enti di 18 Paesi. Siamo felici che la giuria internazionale abbia fatto la scelta che concretizziamo oggi, che premia un’attività d’ampio respiro, un’azione incisiva nel mondo dell’educazione per e con i giovani.*

*L’educazione è un processo costituito da una serie di atti e di apprendimenti finalizzati al pieno ed armonioso sviluppo dell’individuo ed al suo inserimento nella società.*

*Le principali istituzioni educative sono la famiglia e la scuola.*

*Nell’età moderna le pratiche educative sono profondamente cambiate, innanzi tutto a causa delle profonde trasformazioni economiche e sociali.*

(Continua a pagina 2)

#### TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Alberto Casirati - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: [agenziastampa.tricolore@gmail.com](mailto:agenziastampa.tricolore@gmail.com)



*Ma è anche mutata la concezione stessa dell'infanzia e dell'adolescenza, troppo spesso purtroppo dimenticando la forza della Tradizione a favore di un modernismo arido e materialista. La maggior parte dei nostri comportamenti si basa sull'applicazione, più o meno consapevole, di regole che abbiamo appreso e che sempre, o quasi sempre, vediamo seguire. Queste regole le abbiamo interiorizzate, cioè le abbiamo fatte nostre, abbiamo attribuito loro un valore positivo, cerchiamo di rispettarle e desideriamo che anche gli altri le rispettino. Ma queste regole non sono le stesse in ogni società né, all'interno della medesima società, vengono seguite in ogni epoca.*

*Esistono anche azioni che sono specificamente e intenzionalmente finalizzate a formare il nostro modo di pensare e d'agire: queste assumono una particolare intensità nelle fasi iniziali della vita e hanno lo scopo di renderci partecipi delle fondamentali idee generali, delle tradizioni e dei modi di comportarsi propri della società in cui viviamo, per consentire a ognuno una graduale e positiva partecipazione alla vita sociale.*

*E' difficile mettere un confine fra educazione e istruzione, cioè immaginare un'educazione che al tempo stesso non istruisca o un'istruzione che al tempo stesso non educi. L'esperienza premiata questa sera dimostra l'importanza di tanti fattori messi insieme e votati ad uno dei servizi più importanti che si possono rendere alla persona e, proprio per questo, l'Associazione, oggi, è lieta di trovarsi fra Voi”.*

E' seguita la consegna del XXXVIII Premio internazionale per le attività in favore dell'Infanzia a Cesare Grandi (foto).

A raccontare il progetto “Assaggi”, i protagonisti: la Maestra Simonetta Piacenza dell'Istituto Scolastico Collegio Sacra Famiglia di Torino, rappresentato dal Direttore, Fratel Vittorio Sarnico e Fratel Davide del Barba, insegnante di lingue e letterature straniere ed educazione religiosa, missionario in Sud America e in Asia.

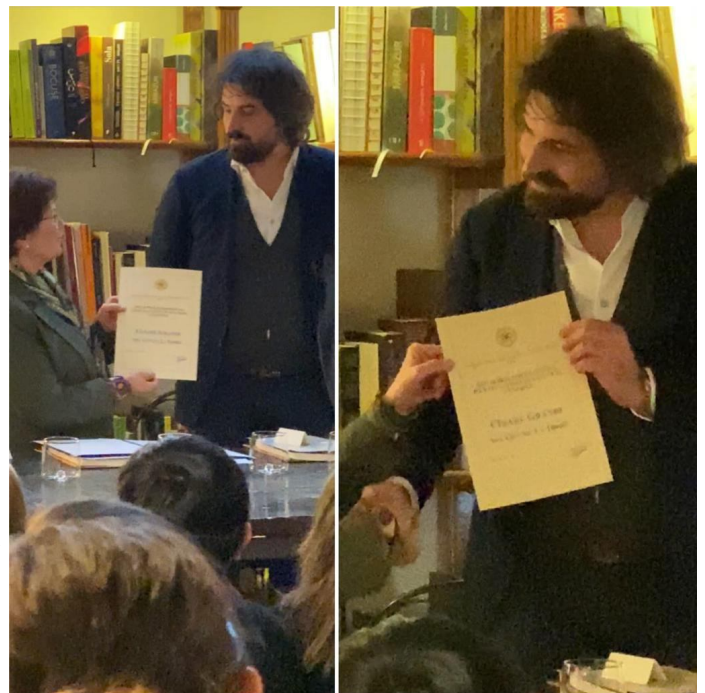
La Maestra Marisella Latorre della Scuola Alighieri-Kennedy di Torino.

L'obiettivo: offrire ai bambini l'occasione di familiarizzare con la cucina e i suoi strumenti; imparare a distinguere i vari alimenti ed elaborarli in forma ludica; sperimentare la magia della trasformazione degli alimenti toccandoli, mescolandoli, manipolandoli e impastandoli.

Sviluppare nei bambini la consapevolezza del cibo come dono della natura e come frutto della creatività umana, come realtà viva da rispettare e come fonte di esperienze sensoriali ed emotive. Favorire lo sviluppo di un pensiero critico sulle proprie scelte alimentari, diventando soggetti attivi rispetto alle stesse. Ridurre gli sprechi alimentari.

Scorrevano le immagini dei pasti preparati e distribuiti ai più deboli durante il look down.

Cesare Grandi è uno Chef che unisce armonicamente l'antico e il moderno, la scienza e la conoscenza. Con i bambini, per imparare a toccare, mescolare, manipolare, impastare. Sviluppare la consapevolezza del cibo, della cura, della cultura. Come doni della natura, dell'uomo, della storia. E come frutti della creatività umana. La cucina della contaminazione, come collante etnico, dove Occidente ed Oriente si scambiano i sapori, affinché nella semplice attività quotidiana nasca l'occasione per imparare a vivere.





E l'impegno per l'infanzia non resta confinato al territorio, ma si estende al mondo grazie ai progetti di costruzione di scuole in Nicaragua, Congo, Burkina Faso.

Dagli appunti di viaggio di Cesare Grandi.

*“Berrò dalle tue mani anche se sono nere  
e non avrò fame del tuo scuro colore.*

*Respirerò il profumo  
e vedrò i colori che dall'avorio all'ebano  
conquistano e solleticano  
i nostri occidentali desideri.*

*Mi perderò ancora  
nell'atmosfera di un sereno tramonto  
che insieme ai canti dei bimbi abbandonati  
tracciano la strada per arrivare  
al cuore di una semplicità fatta d'amore,  
di un continente addolorato da un grido nero  
rimasto soffocato da un solo male,  
quello più crudele chiamato indifferenza  
di noi, occupati troppo spesso in una stupida carriera”.*

Per dare nuovo entusiasmo.

Come un tempo, a fine di un pasto, i piccoli vanno a giocare e ai grandi i temi dei grandi, Libano, Siria, Armenia, paesi cari al sodalizio intitolato alla “Regina della Carità”.

La guerra in Siria continua da 11 anni, e sono 12 milioni gli affamati.

La guerra in Ucraina aggrava il problema della fame (ONU World Food Programme - WFP): i prezzi dei generi alimentari sono aumentati dell'800% negli ultimi due anni.

Armenia e Azerbaigian: due ex repubbliche sovietiche continuano a fronteggiarsi. Novembre 2020, 44 giorni di guerra, 6.600 morti. Settembre 2022, 50 morti su entrambi i fronti. La Russia è il garante dell'accordo tra i due Paesi, ma con la guerra in Ucraina, la tregua non è la pace. Guerra di Nagorno Karabakh (regione geografica senza sbocco sul mare, sita nel Caucaso meridionale, appartenente geograficamente all'Altopiano armeno). Strade, medicine e cibo: un presidio di attivisti azeri due gironi fa ha bloccato l'unica strada che collega Armenia e Repubblica dell'Artsakh, isolando 120.000 armeni che dal 12 dicembre 2022 non hanno più accesso a cibo e medicinali. Gas e elettricità: Baku interrompe elettricità e forniture di gas a 120 mila armeni dell'Artsakh. Il Tribunale dell'Aia accusa l'Azerbaijan di pulizia etnica. L'Italia ignora la grave crisi umanitaria e stringe nuovi accordi militari con Baku.

Il Libano vive la sesta peggiore crisi alimentare a livello globale, 306mila persone senza cibo. Oltre alla fame, che aumenterà del 14%, il colera si sta diffondendo tra i migranti dei campi profughi. 20.000 casi già a metà ottobre, e 75 decessi (OMS). Obiettivo: l'attivazione di una linea di studio e ricerca su piante alimentari e medicinali di quegli areali, per sfamare piccini e grandi vittime degli interessi, cercando di renderli autonomi sulla disponibilità dei farmaci.

Mentre gli adulti si confrontano nella Tavola Rotonda, venti bambini, i protagonisti della giornata, hanno imparato le manovre di rianimazione e disostruzione delle vie respiratorie, guidati dalle Infermiere Volontarie della Croce Rossa di Torino, Sorella Beglio e Sorella Di Gangi, e scoperto la bellezza della semplicità e dell'adattamento, attraverso le attività del Gruppo Scout Torino 22, con i Capi Andrea Catalano



e Maria Francesca Marocco. La tecnica è stata ripetuta in pubblico, coinvolgendo gli adulti rimasti in sala, richiamati dal passo dell'oca dei piccoli, uniti nel ritmo di un unico grande passo. Emanuele (5 anni): "Questo è un gigante fatto dei passi dei bambini per sorprendere gli adulti!".

Insieme, per costruire un cammino per il futuro, con la speranza di crescere e continuare a sognare.

Premi per piccoli e grandi, le cianotipie della Regina Elena, bambina e adulta, realizzate da Eleonora Luppino. Procedimento fotografico scoperto da Sir John Herschel, scienziato e astronomo inglese, nel 1842, attraverso cui l'ossidazione di sali di ferro per mezzo del ferricianuro di potassio esposti alla luce solare, creano un'immagine dalla colorazione blu intenso.

Pennarelli, regalati dai Signori Belmondo, a tutti i bambini, per continuare a colorare il mondo e lasciare una traccia del nostro passaggio.

Il concerto "Il mondo dell'infanzia nell'immaginario romantico e... oltre".

Il maestro Massimiliano Génot al pianoforte e la soprano Michela Chioso hanno guidati i partecipanti verso la fine della giornata. Sogni che uniscono, verso il domani.

In una atmosfera fuori dal tempo, condividere significa mangiare e bere insieme. L'apericena condivisa, sorseggiando cocktail a base dei prodotti della farmacia Etnopharma di Laura Roselli. Farmaci che diventano drink, piante per la cura e per la nutrizione. Dal piacere di un bicchiere in compagnia, al letto del malato, al bambino in guerra, dall'altra parte del mondo.

Dalla musica alla cucina, dalla tavola al mondo: gli ingredienti, per dar vita a una maionese di diversità. Nella speranza di poterne montare ancora tante altre, sempre diverse, dai mille colori, dai mille sapori.

"La Limonaia" è il ristorante dove è possibile capire lo straordinario lavoro della persona quando questa, lavorando per gli altri, lavora con amore e con l'utilizzo degli ingredienti dell'arte culinaria per dare benessere al corpo.

E' in questo spazio che Cesare Grandi si muove e fa educazione alimentare con il coinvolgimento anche dei bambini; Cesare Grandi è uno Chef che unisce, armonicamente, l'antico e il moderno, la scienza e la conoscenza.

Immerso nel suo lavoro, con spirito di amore, Cesare Grandi si rapporta con professionisti impegnati nella promozione della salute nelle diverse fasce di età: insegnanti, medici, psicologi e altre figure professionali. Un giovane con delle qualità delle quali non è stato difficile cogliere il valore; valore che porta ad una alimentazione sana che inizia dalle conoscenze dei prodotti utilizzati per la composizione delle vivande e arriva fino alla consumazione delle stesse.

Nell'utilizzo del tempo per la produzione dei lavori di gruppo, le rappresentanti del Comitato locale della Croce Rossa hanno insegnato al gruppetto dei Boy-Scout la tecnica di primo soccorso in caso di ostruzione delle vie respiratorie per la presenza di un corpo estraneo. La tecnica poi è stata ripetuta in pubblico, insieme ad altro lavoro, molto simpaticamente e coinvolgendo allegramente i numerosi adulti presenti in sala e richiamati dal passo dell'oca dei piccoli.

Simpatico è stato anche il momento della consegna di attestati ai rappresentanti dei diversi gruppi; lavoro, questo, che ha visto coinvolti gli stessi bambini.

La presenza del maestro Massimiliano Genot al pianoforte e del soprano Michela Chioso, ha fatto dono di una musica che ha ottimamente accompagnato la chiusura dei lavori, seguiti da un variegato buffet.

Il lasso di tempo successivo ha dato l'opportunità ai presenti, grandi e piccoli, di entrare in una atmosfera fuori dal tempo.

Prossimo incontro a Torino: lunedì 20 febbraio 2023 alle ore 18.

*Giovanni Vicini*

**Foto: Rita Salvini Antonazzo, Cuculla, Milo Ferrua, Maria Vittoria Pelazza**